



COMUNE DI SANTA NINFA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Determinazione dell'Area Servizi tecnici e gestione del territorio
N.78 del 30-07-2024 - Reg. generale N. 184

COPIA

Responsabile del Settore: Luppino Filippo

Ufficio proponente SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

**Oggetto: Lavori di manutenzione/adeguamento del depuratore comunale. Nomina
Rup, supporto e progettista.**

PREMESSO che:

Il centro urbano del Comune di Santa Ninfa fu distrutto dal terremoto del 14-15 gennaio 1968 che ha colpito la Valle del Belice, perse tutte le sue funzioni e fu abbandonato. Successivamente fu classificato a trasferimento parziale e la sua ricostruzione fu prevista in parte sul sito originario ed in parte a valle dell'abitato in direzione sud-est;

A partire dal 1970, lo Stato, tramite l'Ispettorato Generale per le Zone Terremotate, ha provveduto alla demolizione delle abitazioni gravemente danneggiate e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

La ricostruzione delle unità immobiliari distrutte dal sisma è stata finanziata dalla Stato ed è stata realizzata dai privati aventi diritto nel rispetto delle norme tecniche di attuazione previste dal

Piano di Ricostruzione (sito originario) e dal Piano di Trasferimento;

Con le opere di urbanizzazione primaria sono state eseguite la rete fognante e il depuratore comunale sito in C/da Scaldato che, dopo i relativi collaudi, intorno al 1978 sono stati consegnati in uso al Comune di Santa Ninfa;

Il Programma di Attuazione della Rete Fognaria (PARF) del Comune di Santa Ninfa è stato approvato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con D.A. n°172/88 del 11/02/1988 include l'impianto di depurazione a servizio del territorio comunale ubicato in C/da Scaldato;

La rete fognante del centro urbano è di tipo separato cioè con sistemi di canalizzazioni distinti per la raccolta delle acque nere e delle acque bianche funzionanti a gravità che tramite n. 9 collettori principali si riuniscono in n. 2 emisferi aventi recapito finale per il trattamento di depurazione nell'impianto di C/da Scaldato.

Il trattamento delle acque reflue è di tipo biologico a fanghi attivi ed è composto dalle seguenti fasi:

- Grigliatura meccanica
- Ossidazione biologica
- Sedimentazione secondaria
- digestione del fango
- essiccamento fango digerito
- smaltimento fango in discarica

L'impianto è stato dimensionato considerando una popolazione servita di 9.000 abitanti con una dotazione idrica di 165 (l/abxg);

Il depuratore comunale di C/da Scaldato è stato sempre gestito dal Comune di Santa Ninfa con proprio personale affiancato da professionista incaricato alla supervisione e alla direzione del processo di gestione dell'impianto;

La mancanza di personale operativo idoneo alla gestione diretta dell'impianto di depurazione determinata dai continui pensionamenti, ha indotto il Comune di Santa Ninfa a ricorrere all'affidamento della gestione dell'impianto ad operatori economici qualificati nel settore. Dal 2022 l'impianto viene gestito dalla ditta Immobilgroup Srl con sede in Trapani nella via G. Felice, n. 3 - P.IVA: 02351700816;

Dal mese di luglio con determinazione n. 69 del 15.07.2024 l'impianto viene gestito dalla ditta GDS SERVICE srl con sede legale in Erice nella via Eraclea, n. 17 - P.IVA: 02791830819;

DATO ATTO che:

Dal 2002 l'organizzazione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di **depurazione**

delle acque reflue di tutti i comuni della Provincia di Trapani (oggi Libero Consorzio Comunale di Trapani) è stata attribuita:

- al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n.7 Trapani;
- all'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani (ATI) istituita ai sensi della L.R. 19/2015 come Ente di governo dell'ambito di Trapani per la regolazione del Servizio idrico Integrato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'art. 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

L'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani (ATI) - con deliberazione n.45 del 31/12/2021 ha adottato il Piano d'Ambito, strumento di programmazione che riguarda il sistema idrico integrato dei Comuni del Libero Consorzio Comunale di Trapani;

Il Piano d'Ambito prevede uno specifico Programma di Interventi, strumento mediante il quale le criticità individuate in fase di ricognizione vengono superate con l'attuazione degli interventi e dei relativi investimenti;

Nel Piano degli Interventi sono previste opere di manutenzioni straordinarie oltre a numerosi interventi di ristrutturazione e di nuova costruzione di reti ed impianti necessari per migliorare il servizio idrico in tutti i comuni del Libero Consorzio Comunale di Trapani e raggiungere gli obiettivi di qualità voluti dall'ente regolatore nazionale ARERA;

Ad oggi, né l'A.T.O. n.7 Trapani né l'A.T.I. idrica di Trapani hanno attuato gli interventi programmati, restando comunque in capo ai comuni la responsabilità del trattamento del refluo;

DATO ATTO:

che con nota prot. 4918 del 25.03.2024 è stata richiesta al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità, nel rispetto degli allegati di cui al Decreto n. 20 del 9 agosto 2022, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico del depuratore in argomento;

che con verbale di ispezione dell'ARPA Sicilia, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, del 25.06.2024, sono state segnalate le seguenti criticità:

- *“La grigliatura necessita di manutenzione in quanto la parte automatizzata risulta guasta e vi è presenza di vaglio tra le griglie”;*
- *“Il pozzetto in ingresso realizzato con una tubatura in PVC e da cui pesca la sonda dell'autocampionatore, dovrà essere adeguato in modo che sia sigillabile”;*
- *“Si riscontra l'assenza di una vaschetta di raccolta (scum box) nella vasca di sedimentazione finale.”;*
- *“La clorazione viene effettuata in prossimità della tubazione di raccolta delle acque chiarificate presente nel sedimentatore.”;*

- *“L'impianto non è dotato di vasca di contatto per la clorazione.”*

RITENUTO:

- di dover pianificare gli interventi necessari per risolvere le criticità sollevate dall'Arpa nel verbale del 25.06.2024, attraverso la redazione di un progetto di manutenzione/adequamento del depuratore comunale, limitatamente alle risorse comunali;
- dover nominare per i Lavori di manutenzione/adequamento del depuratore comunale”, lo staff tecnico-amministrativo disponibile fra le risorse in carico all'Area Servizi Tecnici di questo Ente, ovvero individuare:
 - o il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento;
 - o il supporto/collaboratori all'attività del responsabile unico del progetto al Rup;
 - o il Progettista;

VISTO:

- l'allegato I.2 (Attività del Rup) del D.lgs. 36/2023;
- l'art. 45 e l'allegato I.10 del D.lgs. 36/2023;

VERIFICATO in relazione alla tipologia dell'opera da realizzare, i titoli di studio, l'anzianità di servizio e l'esperienza dei dipendenti in carico all'ufficio tecnico nell'ambito di appalti di lavori;

DATO ATTO:

- che il sottoscritto il Geom. Giuseppe, n.q. di vice Responsabile dell'Area Servizi tecnici e gestione del territorio, può assumere il ruolo di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento, poiché in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D.lgs. 36/23;

RITENUTO:

- di poter nominare il dipendente Per. Agr. Pietro Biondo supporto al Rup;
- di poter assumere, il sottoscritto Ing. Filippo Luppino, n.q. di Responsabile dell'Area Servizi tecnici e gestione del territorio, il ruolo di progettista;

ATTESTATO di non versare in situazioni di conflitto di interesse nemmeno potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione, ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno;

Ritenuta la competenza all'adozione del presente atto in capo al Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Gestione del Territorio;

Visto:

- il D.lgs. 36/2023;
- il D.lgs. 267/2000;

- la Determinazione Sindacale n. 15 del 26.10.2023, con la quale è stato nominato Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Gestione del Territorio l'Ing. Filippo Luppino;

PROPONE

In relazione ai *Lavori di manutenzione / adeguamento del depuratore comunale*, atti ad intervenire sulle criticità segnalate dall'Arpa Sicilia con verbale di ispezione del 25.06.2024 e limitatamente alle risorse Comunali,

la Narrativa in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di Nominare:

- il dipendente Geom. Giuseppe Caraccia, n.q. di vice Responsabile dell'Area Servizi tecnici e gestione del territorio, Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento;

- il dipendente Per. Agr. Pietro Biondo supporto al Rup;

di Assumere, il sottoscritto Ing. Filippo Luppino, n.q. di Responsabile dell'Area Servizi tecnici e gestione del territorio, il ruolo di progettista dell'intervento;

di Dare atto che gli eventuali compensi incentivanti di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023, discendenti dalle presenti nomine, i cui criteri di riparto saranno stabiliti da questa stazione appaltante secondo il rispettivo ordinamento, saranno inseriti nel quadro economico di progetto dell'intervento e pertanto non graveranno sull'ente;

di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio on line e in modo permanente nella sezione del sito istituzionale all'uopo dedicata ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento
f.to Luppino Filippo

Il Responsabile dell'Area Servizi tecnici e gestione del territorio

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziali, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni e dell' art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento n. 81 del 30-07-2024, facendone propria motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Santa Ninfa Lì 30-07-2024

Il Responsabile dell'Area
Servizi tecnici e gestione del territorio
f.to Luppino Filippo

(firmato

digitalmente)